



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 34 /2021

Fascicolo 9.3/2018/187

Oggetto: Ratifica ai sensi del comma 3 art. 9 del Regolamento del parco del Decreto n. 5/2021 della Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 180221 /2021/9.3/2018/187 del 15 novembre 2021, avente ad oggetto: “Approvazione in via tecnica del progetto di interventi di piantagione in Comune di Vizzolo Predabissi in attuazione del Protocollo d’Intesa finalizzato all’incremento del capitale naturale nel territorio della Città metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto Forestami, sottoscritto da Città Metropolitana di Milano, Parco nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Ersaf e relativo parere ai sensi delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano” (*Deliberazione immediatamente eseguibile*)

Addì 1 dicembre 2021 alle ore 16.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1) Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	6) Del Ben Daniele
2) Aquilani Renato	7) Duré Luca
3) Branca Paolo	8) Festa Paolo
4) Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange Assente	9) Olivero Dario
5) Colombo Linda	10) Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all’interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all’art. 37, comma 2, dispone che “*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*”;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan R.G. 89/2021 del 20/04/2021 avente ad oggetto: “*Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio*”;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- n. 6/2021 “*Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000*”;

- Delibera Rep. n. 8/2021 “*Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati*” e successive variazioni;

- VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: “*Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023*” e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- di approvare l’allegato Decreto composto da n. 41 pagine;
- di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Ratifica ai sensi del comma 3 art. 9 del Regolamento del parco del Decreto n. 5/2021 della Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 180221 2021/9.3/2018/187 del 15 novembre 2021, avente ad oggetto: “Approvazione in via tecnica del progetto di interventi di piantagione in Comune di Vizzolo Predabissi in attuazione del Protocollo d’Intesa finalizzato all’incremento del capitale naturale nel territorio della Città metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto Forestami, sottoscritto da Città Metropolitana di Milano, Parco nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Ersaf e relativo parere ai sensi delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano” (*Deliberazione immediatamente eseguibile*)

RELAZIONE TECNICA:

La L. R. n. 16 del 2007, “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi” che ha abrogato e sostituito la legge regionale n. 24 del 1990, istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano e che prevede che la sua gestione è affidata alla Provincia di Milano, oggi Città metropolitana, indica all’art. 157 comma 1, tra le finalità del Parco, “la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani” e “l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”;

Dal 1 gennaio 2015, in attuazione n. 56 del 2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” all’art. 1 comma 47 si prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata alla Provincia omonima e lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all’art. 37 comma 2) dispone che : “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano”

Il Sindaco Metropolitan con Decreto Sindacale n. 267/2016 del 28 ottobre 2016 atti n. 251621/1.18/2016/6, ha delegato alla Funzione di Presidente del Parco Agricolo sud Milano la Consiglieria Michela Palestra;

Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, con la sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa approvato dal Consiglio Direttivo, con Delibera n. 15/2018 in data 5 giugno 2018, nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani.

Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Città metropolitana di Milano e gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell’area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche aumentare la resilienza del territorio metropolitan rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico.

In data 31 dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus. Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli Enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti mentre l’utilizzo dei fondi raccolti avviene mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione.

In data 11 novembre 2020, con delibera del Consiglio Direttivo n. 23/2020, il Parco Agricolo Sud Milano ha approvato il Protocollo d’Intesa finalizzato all’incremento del capitale naturale nel territorio della Città metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto Forestami, con esso si regolano i rapporti tra i primi 20 Comuni di Città metropolitana (Carpiano, Cesano Boscone, Colturano, Corsico, Cornaredo, Gaggiano, Gorgonzola, Gudo Visconti, Locate di Triulzi, Melegnano, Melzo, Pioltello, Paullo, Rho, San Zenone al Lambro, Segrate, Settimo Milanese, Trezzano, Vimodrone, Vizzolo Predabissi), ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, sui cui territori è stato possibile elaborare delle schede progettuali pilota, in relazione alle finalità generali del progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

In attuazione di tale Protocollo d’Intesa il Parco Agricolo Sud Milano ha elaborato in collaborazione con ERSAF un progetto di rimboschimento per la piantagione di 1343 piante autoctone tra alberi e arbusti autoctoni e certificati, comprensivo di cinque anni di cure colturali nelle aree in proprietà del Comune di Vizzolo Predabissi e rese disponibili dallo stesso per la realizzazione dell’intervento. La proposta progettuale è stata approvata in data 8 ottobre 2021 dal Comitato Scientifico di Forestami e finanziata con un contributo

da parte della Fondazione di Comunità che gestisce le donazioni del Fondo Forestami, la cui comunicazione è pervenuta al Parco in data 5 novembre 2021 atti prot. n. 172179.

Il progetto in esame è stato redatto con lo scopo di sviluppare un progetto di riduzione ed assorbimento delle emissioni di CO2, tramite interventi di imboscamento e la creazione di aree verdi nel territorio del Comune di Vizzolo Predabissi, nell’ambito dell’iniziativa Forestami e risulta composto dai seguenti elaborati:

1. relazione tecnica
2. computo metrico e quadro economico
3. cronoprogramma
4. Tav. 1 – stato di fatto
5. Tav. 2 - planimetria di progetto

L’area interessata dall’intervento è di 0,809 ettari, di cui 0,711 ettari nell’area adiacente il Cimitero e 0,098 ettari nell’area posta di fronte al cimitero in adiacenza alla piattaforma ecologica. Vista la natura dell’area, l’intervento è stato progettato come azione di miglioramento ed incremento del verde finalizzato agli obiettivi del progetto Forestami. Il progetto prevede uno schema di impianto che fa riferimento al sistema delle “macchie seriali, che prevede un nucleo centrale di specie arboree e arbustive floristicamente assimilabile alla vegetazione del bosco maturo, mentre nelle aree di margine troviamo la presenza di vegetazione che ricalca le fasi di prima colonizzazione del suolo da parte di specie meno esigenti.

È possibile schematizzare distinguendo una fascia esterna di specie arbustive, definita “mantello”, che annuncia e protegge il bosco per poi passare a una fascia intermedia costituita da specie di medio sviluppo e pioniere e a un corpo centrale caratterizzato dalla presenza (anche se non esclusiva) di specie del bosco evoluto definitivo.

Le specie autoctone ed i loro quantitativi, utilizzati per l’intervento sono composti come riportato di seguito:

ELENCO SPECIE UTILIZZATE E QUANTITA' AREA ADIACENTE IL CIMITERO				
Alberi specie dominanti				
	Nome Latino	Nome comune	quantità	%
1	<i>Quercus robur</i>	Farnia	177	25%
2	<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco	142	20%
3	<i>Prunus avium</i>	Ciliegio	71	10%
4	<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	35	5%
5	<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino maggiore	35	5%
Totale			460	65%
Alberi specie accessorie				
6	<i>Ulmus minor</i>	Olmo	71	10%
7	<i>Tilia cordata</i>	Tiglio	35	5%
8	<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello	22	3%
9	<i>Populus alba</i>	Pioppo bianco	71	10%
10	<i>Malus sylvestris</i>	Melo	14	2%
11	<i>Prunus padus</i>	Pado	0	0%
16	<i>Pyrus pyraister</i>	Pero	35	5%
Totale			248	35%
Arbusti specie dominanti				
				%
1	<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo	48	10%
2	<i>Euonymus europaeus</i>	Evonimo	48	10%
3	<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	37	8%
4	<i>Fragula alnus</i>	Fragula	37	8%
5	<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	48	10%
6	<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	37	8%
7	<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	48	10%
8	<i>Viburnum opulus</i>	Viburno	48	10%
9	<i>Viburnum lantana</i>	Viburno	37	8%
10	<i>Rhamnus cathartica</i>	Spino cervino	37	8%
11	<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	48	10%
Totale			473	100%
ELENCO SPECIE UTILIZZATE E QUANTITÀ AREA ADIACENTE LA PIATTAFORMA ECOLOGICA				
Arbusti specie dominanti				
				%
1	<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo	17	10%
2	<i>Euonymus europaeus</i>	Evonimo	17	10%
3	<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	12	8%
4	<i>Fragula alnus</i>	Fragula	12	8%
5	<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	17	10%
6	<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	12	8%
7	<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	17	10%
8	<i>Viburnum opulus</i>	Viburno	17	10%
9	<i>Viburnum lantana</i>	Viburno	12	8%
10	<i>Rhamnus cathartica</i>	Spino cervino	12	8%
11	<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	17	10%
Totale			162	100%
TOTALE			1343	

L'intervento ricade in un'area classificata come "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco), ed il progetto definitivo - esecutivo relativo all'intervento progettato per il Comune di Vizzolo Predabissi nel suo complesso contribuisce al raggiungimento delle finalità del Parco, stabilite all'art. 16 " Norme generali di tutela ambientale – paesaggistica" e all'art. 20 "Norme generali di tutela della vegetazione ed equipaggiamento naturale del paesaggio agrario", promuovendo un generale miglioramento della qualità del paesaggio, del valore ecologico dell'area, inserendo nuove specie arboree ed arbustive che incrementano il patrimonio floristico – vegetazionale complessivo dell'area e intervenendo al miglioramento del margine urbano favorendo una migliore integrazione con le aree esterne al parco stesse, oltretutto contribuire ad una migliore fruizione dell'area in oggetto.

Il decreto proposto per la ratifica, approva il progetto definitivo – esecutivo di interventi di miglioramento e rimboschimento nel Comune di Vizzolo Predabisi e contestualmente esprimere parere favorevole rispetto ai contenuti delle NTA del PTC del Parco per la realizzazione dello stesso, sviluppato nell'ambito del progetto Forestami.

Considerato che ai sensi dell'art. 163 comma 3 della L.R. n.16/2007 e dell'art. 9 comma 3 del Regolamento del Parco Agricolo sud Milano, il Presidente del Parco Agricolo Sud Milano può emanare decreti d'urgenza, con la presente delibera si sottopone al Consiglio Direttivo la ratifica del Decreto n. 5/2021 atti n. 180221 /2021/9.3/2018/187 avente ad oggetto: "Approvazione in via tecnica del progetto di interventi di piantagione in Comune di Vizzolo Predabissi in attuazione del Protocollo d'Intesa finalizzato all'incremento del capitale naturale nel territorio della Città metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto Forestami, sottoscritto da Città Metropolitana di Milano, Parco nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, a seguito della necessità di poter candidare il progetto e accettare il contributo assegnato da parte di Fondazione di Comunità e al contempo poter rispettare i tempi naturali dati dalla stagione agronomica opportuna per poter avviare le piantagioni.

In funzione del combinato disposto dell'art.162 della L.R. n. 16 del 16 luglio 2007 e dell'art. 7 comma 4 del summenzionato Regolamento del Parco Agricolo sud Milano, il Consiglio Direttivo "ratifica i provvedimenti assunti in via d'urgenza dal Presidente".

Per il presente provvedimento si richiede l'immediata eseguibilità, al fine di completare la procedura di accettazione del contributo presso Fondazione di Comunità e al contempo poter dar luogo agli interventi di piantagione progettati entro la stagione agronomica opportuna.

Considerato che il presente atto, al momento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non è dovuto pertanto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Data 25.11.2021

Referenti istruttoria:

Dott.ssa Maria Pia Sparla

Arch. Alessandro Caramellino

Il Direttore ad Interim del Settore
Parco Agricolo Sud Milano
Dott. *Emilio De Vita*

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L.R. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la L.R. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella L.R. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con D.G.R. 03/08/2000 n.7/818.

Richiamato l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22.12.2014, successivamente modificato con Deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2) dispone : *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”*

Richiamato l'art. 163 comma 3 della L.R. n.16/2007 e l'art. 9 comma 3 del Regolamento del Parco Agricolo sud Milano, che prevedono che il Presidente del Parco Agricolo sud Milano possa in caso di necessità adottare atti, e richiamato l'art.162 della L.R. n. 16 del 16 luglio 2007 e l'art. 7 comma 4 del summenzionato Regolamento del Parco Agricolo sud Milano, in cui si dice che il Consiglio Direttivo *“ratifica i provvedimenti assunti in via d’urgenza dal Presidente”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 17/09/2021 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la Legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G 89/2021 del 20/04/2021 avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e contestuale variazione al bilancio”*;

- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. 92/2021 del 22/04/2021 avente ad oggetto "Convalida proprio precedente Decreto R.G. n. 89/2021 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio";
- la Delibera del Consiglio metropolitano n. 6/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";
- la Delibera del Consiglio metropolitano n. 8/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e successive variazioni;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

1. di ratificare ai sensi del comma 3 art. 9 del Regolamento del parco il Decreto n. 5/2021 della Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 180221/2021/9.3/2018/187 del 15 novembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione in via tecnica del progetto di interventi di piantagione in Comune di Vizzolo Predabissi in attuazione del Protocollo d'Intesa finalizzato all'incremento del capitale naturale nel territorio della Città metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto Forestami, sottoscritto da Città Metropolitana di Milano, Parco nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Ersaf e relativo parere ai sensi delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano" allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;
2. di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano all'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
3. di trasmettere copia della presente delibera a Fondazione di Comunità e al Comune di Vizzolo Predabissi;
4. di prendere atto che il presente atto, al momento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di dare atto che la presente delibera non rientra tra le tipologie di atti per cui è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
6. di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica;
7. l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine di completare la procedura di accettazione del contributo presso Fondazione di Comunità e al contempo poter dar luogo agli interventi di piantagione progettati entro la stagione agronomica opportuna.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **10** , contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

25.11.2021

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

25.11.2021

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

25.11.2021

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs 82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE ad interim del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Decreto n. 5/2021

Atti n. 9.3/2018/187

Oggetto: Approvazione in via tecnica del progetto di interventi di piantagione in Comune di Vizzolo Predabissi in attuazione del Protocollo d'Intesa finalizzato all'incremento del capitale naturale nel territorio della Città Metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto Forestami, sottoscritto da Città Metropolitana di Milano, Parco nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Ersaf e relativo parere ai sensi delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Addì, 15 novembre 2021

La Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, *Michela Palestra*
Assistita dal Segretario Generale, *Dott. Antonio Sebastiano Purcaro*

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle funzioni e fusioni di Comuni;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

VISTO il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. 89/2021 del 20/04/2021 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio";

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- n. 6/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";

- Delibera Rep. n. 8/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e successive variazioni;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. 174/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali" con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio al dr. Emilio De Vita e ad interim l'incarico di Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di approvare l'allegato Progetto definitivo-esecutivo, composto da: Relazione Tecnica, computo metrico e quadro economico, cronoprogramma e n. 2 Tavv. di progetto;
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

DIREZIONE PROPONENTE: Settore Parco Agricolo Sud Milano

OGGETTO: Approvazione in via tecnica del progetto di interventi di piantagione in Comune di Vizzolo Predabissi in attuazione del Protocollo d'Intesa finalizzato all'incremento del capitale naturale nel territorio della Città Metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto Forestami sottoscritto da Città Metropolitana di Milano, Parco nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Ersaf e relativo parere ai sensi delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

RELAZIONE TECNICA:

La L. R. n. 16 del 2007, "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*" che ha abrogato e sostituito la legge regionale n. 24 del 1990, istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano e che prevede che la sua gestione è affidata alla Provincia di Milano, oggi Città metropolitana, indica all'art. 157 comma 1, tra le finalità del Parco, "*la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani*" e "*l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana*";

Dal 1° gennaio 2015, la Legge n. 56 del 2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 47 statuisce che la Città metropolitana di Milano, è subentrata alla Provincia omonima e lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, all'art. 37 comma 2) dispone che: "La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud...";

Il Sindaco Metropolitan con Decreto sindacale n. 267/2016 del 28 ottobre 2016 atti n. 251621/1.18/2016/6, ha delegato alla Funzione di Presidente del Parco Agricolo Sud Milano la Consigliera Michela Palestra;

Il progetto Forestami è un progetto promosso nel 2018 da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa approvato dal Consiglio Direttivo, con Delibera n. 15/2018 in data 5 giugno 2018, nato da una ricerca del Politecnico di Milano grazie al sostegno di Fondazione Falck e FS Sistemi Urbani.

Gli obiettivi del progetto prevedono la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030 nel territorio della Città metropolitana di Milano e gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche aumentare la resilienza del territorio metropolitan rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico.

Il Piano Strategico metropolitan milanese 2019/2021, approvato in data 23/10/2019, prevede tra i suoi 24 progetti operativi in tema di sostenibilità ambientale e parchi il progetto Forestami, le cui finalità sono indirizzate ad una visione strategica del ruolo del verde nell'area metropolitana e alla valorizzazione di tutti i principali sistemi verdi all'interno del suo perimetro, con l'obiettivo ultimo di migliorare la vivibilità, prevenire e mitigare gli effetti negativi dovuti ai cambiamenti climatici, nell'ottica di rendere sempre più resilienti il territorio metropolitan;

In data 31 dicembre 2019 è stato sottoscritto il Regolamento del Fondo Forestami tra Fondo Forestami e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus.

Il regolamento del Fondo Forestami nel contesto istituzionale delineato ha la finalità di sostenere la realizzazione del progetto di forestazione mediante il ricorso a risorse private terze ed in collaborazione con gli Enti pubblici e privati di volta in volta coinvolti mentre l'utilizzo dei fondi raccolti avviene mediante erogazioni dirette a specifiche iniziative ritenute coerenti con il Progetto di Forestazione.

In data 11 novembre 2020, con delibera del Consiglio Direttivo n. 23/2020, il Parco Agricolo Sud Milano ha approvato il Protocollo d'Intesa finalizzato all'incremento del capitale naturale nel territorio della Città metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto Forestami.

Il Protocollo d'Intesa viene proposto con l'obiettivo di perseguire la costruzione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'area metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città metropolitana, al fine di rendere più resiliente il territorio metropolitano e rispondere con efficacia ai temi del cambiamento climatico, oltreché incrementare il capitale naturale e la biodiversità di questo territorio. Con esso si regolano i rapporti tra i primi 20 Comuni di Città metropolitana (Carpiano, Cesano Boscone, Colturano, Corsico, Cornaredo, Gaggiano, Gorgonzola, Gudo Visconti, Locate di Triulzi, Melegnano, Melzo, Pioltello, Paullo, Rho, San Zenone al Lambro, Segrate, Settimo Milanese, Trezzano, Vimodrone, Vizzolo Predabissi), ERSAF, Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano, sui cui territori è stato già possibile elaborare delle schede progettuali pilota, in relazione alle finalità generali del progetto, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nelle premesse del presente documento.

Nell'ambito di tale Protocollo d'Intesa il Parco Agricolo Sud Milano ha elaborato in collaborazione con ERSAF un progetto di rimboschimento per la piantagione di 1343 piante autoctone tra alberi e arbusti autoctoni e certificati, comprensivo di cinque anni di cure colturali nelle aree di proprietà del Comune di Vizzolo Predabissi. La proposta progettuale è stata approvata in data 8 ottobre 2021 dal Comitato scientifico di Forestami e finanziata con un contributo da parte della Fondazione di Comunità che gestisce le donazioni del Fondo Forestami, la cui comunicazione è pervenuta al Parco in data 5 novembre 2021, atti prot. n. 172179.

Il progetto in esame è stato redatto con lo scopo di sviluppare un progetto di riduzione ed assorbimento delle emissioni di CO₂, tramite interventi di imboschimento e la creazione di aree verdi nel territorio del Comune di Vizzolo Predabissi, nell'ambito dell'iniziativa Forestami e risulta composto dai seguenti elaborati:

1. relazione tecnica
2. computo metrico e quadro economico
3. cronoprogramma
4. Tav. 1 - stato di fatto
5. Tav. 2 - planimetria di progetto

L'area interessata dall'intervento è di 0,809 ettari, di cui 0,711 ettari nell'area adiacente il Cimitero e 0,098 ettari nell'area posta di fronte al cimitero in adiacenza alla piattaforma ecologica. Vista la natura dell'area, l'intervento è stato progettato come azione di miglioramento ed incremento del verde finalizzato agli obiettivi del progetto Forestami. Il progetto prevede uno schema di impianto che fa riferimento al sistema delle "macchie seriali, che prevede un nucleo centrale di specie arboree e arbustive floristicamente assimilabile alla vegetazione del bosco maturo, mentre nelle aree di margine troviamo la presenza di vegetazione che ricalca le fasi di prima colonizzazione del suolo da parte di specie meno esigenti.

È possibile schematizzare distinguendo una fascia esterna di specie arbustive, definita "mantello", che annuncia e protegge il bosco per poi passare a una fascia intermedia costituita da specie di medio sviluppo e pioniere e a un corpo centrale caratterizzato dalla presenza (anche se non esclusiva) di specie del bosco evoluto definitivo. Il sesto d'impianto previsto dal progetto sarà di 2,0 m sulla fila x 3,0 m tra le file perchè più funzionale alla meccanizzazione delle operazioni di manutenzione post-impianto, con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e agli sfalci dell'erba, soprattutto prevedendo la triturazione in loco (mulching).

Per quanto riguarda il modulo d'impianto, essendo il soprassuolo destinato a diventare un bosco naturale, si eviteranno strutture visivamente troppo regolari, preferendo le linee curve a quelle rette.

Per un più razionale sfruttamento dello spazio da parte delle chiome sarà inoltre preferito il modulo tendenziale a quinconcia rispetto a quello per linee parallele. Il modulo di piantagione, anche se apparentemente non regolare, manterrà in ogni caso una regolarità reale per facilitare, come già anticipato, le operazioni di manutenzione post-impianto.

Le specie autoctone ed i loro quantitativi, utilizzati per l'intervento sono composti come riportato di seguito:

ELENCO SPECIE UTILIZZATE E QUANTITA' AREA ADIACENTE IL CIMITERO				
Alberi specie dominanti				
	Nome Latino	Nome comune	quantità	%
1	<i>Quercus robur</i>	Farnia	177	25%
2	<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco	142	20%
3	<i>Prunus avium</i>	Cileglio	71	10%
4	<i>Acer campestre</i>	Acer campestre	35	5%
5	<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino maggiore	35	5%
	Totale		460	65%
Alberi specie accessorie				
6	<i>Ulmus minor</i>	Olmo	71	10%
7	<i>Tilia cordata</i>	Tiglio	35	5%
8	<i>Fraxinus omus</i>	Orniello	22	3%
9	<i>Populus alba</i>	Pioppo bianco	71	10%
10	<i>Malus sylvestris</i>	Melo	14	2%
11	<i>Prunus padus</i>	Pado	0	0%
16	<i>Pyrus pyraister</i>	Pero	35	5%
	Totale		248	35%
Arbusti specie dominanti				
				%
1	<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo	48	10%
2	<i>Euonymus europæus</i>	Evonimo	48	10%
3	<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	37	8%
4	<i>Frangula alnus</i>	Frangula	37	8%
5	<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	48	10%
6	<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	37	8%
7	<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	48	10%
8	<i>Viburnum opulus</i>	Viburno	48	10%
9	<i>Viburnum lantana</i>	Viburno	37	8%
10	<i>Rhamnus cathartica</i>	Spino cervino	37	8%
11	<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	48	10%
	Totale		473	100%
ELENCO SPECIE UTILIZZATE E QUANTITÀ AREA ADIACENTE LA PIATTAFORMA ECOLOGICA				
Arbusti specie dominanti				
1	<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo	17	10%
2	<i>Euonymus europæus</i>	Evonimo	17	10%
3	<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	12	8%
4	<i>Frangula alnus</i>	Frangula	12	8%
5	<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	17	10%
6	<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	12	8%
7	<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	17	10%
8	<i>Viburnum opulus</i>	Viburno	17	10%
9	<i>Viburnum lantana</i>	Viburno	12	8%
10	<i>Rhamnus cathartica</i>	Spino cervino	12	8%
11	<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	17	10%
	Totale		162	100%
TOTALE			1343	

L'intervento ricade in un'area classificata come "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco), ed il progetto definitivo - esecutivo relativo all'intervento progettato per il Comune di Vizzolo Predabissi nel suo complesso contribuisce al raggiungimento delle finalità del Parco, stabilite all'art. 16 " Norme generali di tutela ambientale - paesaggistica" e all'art. 20 "Norme generali di tutela della vegetazione ed equipaggiamento naturale del paesaggio agrario", promuovendo un generale miglioramento della qualità del paesaggio, del valore ecologico dell'area, inserendo nuove specie arboree ed arbustive che incrementano il patrimonio floristico - vegetazionale complessivo dell'area e intervenendo al miglioramento del margine urbano favorendo una migliore integrazione con le aree esterne al parco stesse, oltretutto contribuire ad una migliore fruizione dell'area in oggetto.

Con il presente decreto si propone l'approvazione del progetto definitivo - esecutivo di interventi di miglioramento e rimboschimento nel Comune di Vizzolo Predabissi e contestualmente si propone di esprimere parere favorevole rispetto ai contenuti delle NTA del PTC del Parco per la realizzazione dello stesso, sviluppato nell'ambito del progetto Forestami.

Il presente decreto viene emanato con urgenza visti i tempi ristretti dati dalla stagione agronomica opportuna per poter avviare le piantagioni, e verrà sottoposto alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

Si richiamano, i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. n.8/2021 del 03/03/2021, avente ad oggetto: "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e successive variazioni;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 72/2021 del 31/03/2021, avente oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021/2023" e successive modificazioni.

Il presente decreto, al momento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT

Data, 15 novembre 2021

Il Direttore ad Interim del Settore
Parco Agricolo Sud Milano

(Dott. *Emilio De Vita*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

PROPOSTA:

IL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visto il Decreto Sindacale n. 267/2016 del 28 ottobre 2016 atti n. 251621/1.18/2016/6, con il quale è stata conferita alla Consigliera Michela Palestra la delega alla Funzione di “Presidente del Parco Agricolo sud Milano”;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con d.g.r. 03/08/2000 n.7/818.

Premesso che ai sensi della L. 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all’art. 37 comma 2) dispone: “La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica dal direttore del Settore Parco Agricolo sud Milano;

Dato atto che il presente provvedimento verrà sottoposto alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell’art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.
- Considerato che il presente atto al momento non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad Interim del Settore Parco Agricolo sud Milano;

DECRETA

1. di approvare in via tecnica il progetto di interventi di piantagione in Comune di Vizzolo Predabissi in attuazione del Protocollo d'Intesa finalizzato all'incremento del capitale naturale nel territorio della Città Metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto Forestami, sottoscritto da Città Metropolitana di Milano, Parco nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Ersaf e relativo parere ai sensi delle NTA del PTC del Parco Agricolo sud Milano.
2. di sottoporre il presente provvedimento alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;
3. di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
4. di dare atto che il presente decreto, al momento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. *Emilio De Vita*

Data, 15 novembre 2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. *Emilio De Vita*

Data, 15 novembre 2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MIALNO

Dott. *Emilio De Vita*

Data, 15 novembre 2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)



IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

LA CONSIGLIERA DELEGATA
Presidente del Parco Agricolo Sud Milano
(*Michela Palestra*)

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Antonio Sebastiano Purcaro*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____

Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

FORESTAMI - Nuovi boschi in Comune di Vizzolo Predabissi

Vizzolo Predabissi (MI)



Progetto definitivo-esecutivo

Relazione tecnica

Data: Ottobre 2021 **Revisione:**

Progettisti
ERSAF:

Antonio Mambriani

Firma: ANTONIO MAMBRIANI
Codice fiscale: MMBNTN69R03C337D
Organizzazione: Actalis S.p.A.
Valido da: 30-03-2018 11:35:34 a: 29-03-2022 11:34:38
Certificato emesso da: Regione Lombardia - CA Catalini - 2013, Actalis S.p.A., IT
Riferimento temporale "SigningTime": 21-10-2021 14:49:28
Approvo il documento

Collaboratori:

Nadia De Agostini

Francesco Riva

*Tirocinio formativo e di
orientamento*

Progettisti
PASM:

Maria Pia Sparla

Alessandro Caramellino

Visto:

Responsabile P.O.

Massimo Bertini

RUP

Gianluca Maffoni

1 - PREMESSA

Il presente progetto è stato redatto in attuazione del protocollo d'intesa tra ERSAF, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Regionale Nord Milano e i Comuni della Città metropolitana, finalizzato all'incremento del capitale naturale nel territorio della Città Metropolitana di Milano attraverso la realizzazione del progetto FORESTAMI.

FORESTAMI ha come obiettivo l'incremento del livello di naturalità dell'area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, oltre all'aumento della resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico, anche tramite interventi di imboscamento e la creazione di aree verdi nel territorio della Città Metropolitana di Milano.

A tal fine il Comune di Vizzolo Predabissi, ha proposto due aree idonee per lo sviluppo di un progetto di imboscamento, situate nei pressi del cimitero comunale.

2 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Le aree oggetto d'intervento, sono situate in Comune di Vizzolo predabissi, provincia di Milano, e si estendono su una superficie complessiva di 0,809 ha di cui 0,711 ha nell'area adiacente il Cimitero e 0,098 ha nell'area posta di fronte al cimitero:

Area adiacente il Cimitero:

- Est imboscamento compensativo TEEM;
- Ovest terreni agricoli di proprietà di terzi;
- Sud TEEM (tangenziale esterna di Milano);
- Nord cimitero;

Area adiacente la piattaforma ecologica:

- Est piattaforma ecologica;
- Ovest Strada di ingresso alla piattaforma ecologica;

- Sud Strada di ingresso alla piattaforma ecologica;
- Nord via Casalmaiocco;

L'accesso a entrambe le aree può avvenire comodamente da via Casalmaiocco.

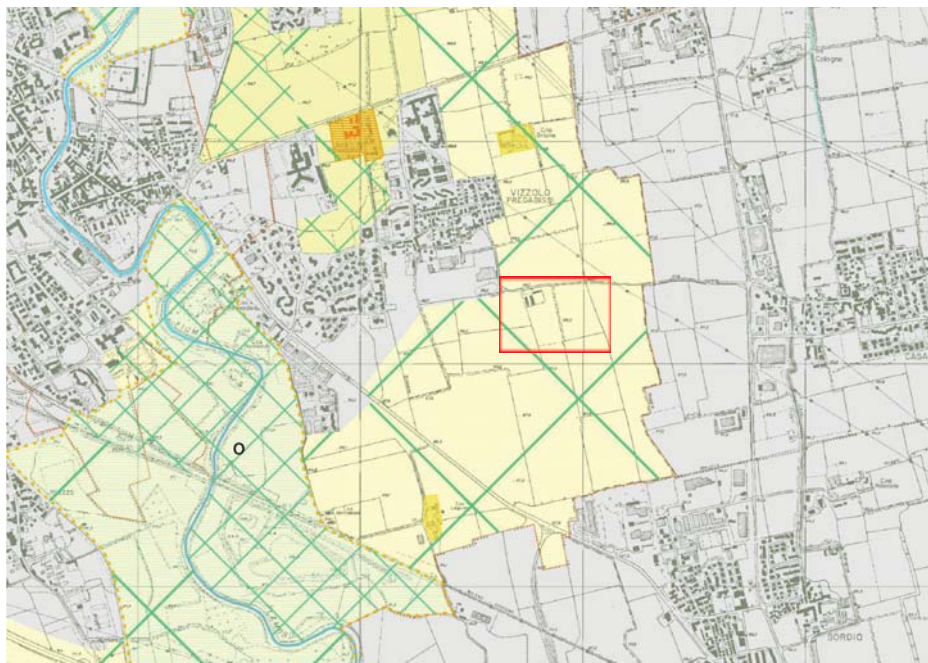


Fig. 1 Aree da imboschire PTC Parco Agricolo Sud Milano.



Fig. 2 Ortofoto aree da imboschire.

Le aree di progetto ricadono all'interno dei seguenti mappali:

Comune di Milano				
foglio	mappale	Sup.mappale (mq)	Sup. mappale interessata dall'intervento (mq)	Proprietà
6	225	10.710	7.110	Comune di Vizzolo Predabissi
	193	3.260	980	Comune di Vizzolo Predabissi



Fig. 3 Mappali interessati dall'intervento.

La Città Metropolitana di Milano, come si può vedere nell'immagine sottostante, può essere distinta in diverse unità tipologiche di paesaggio.

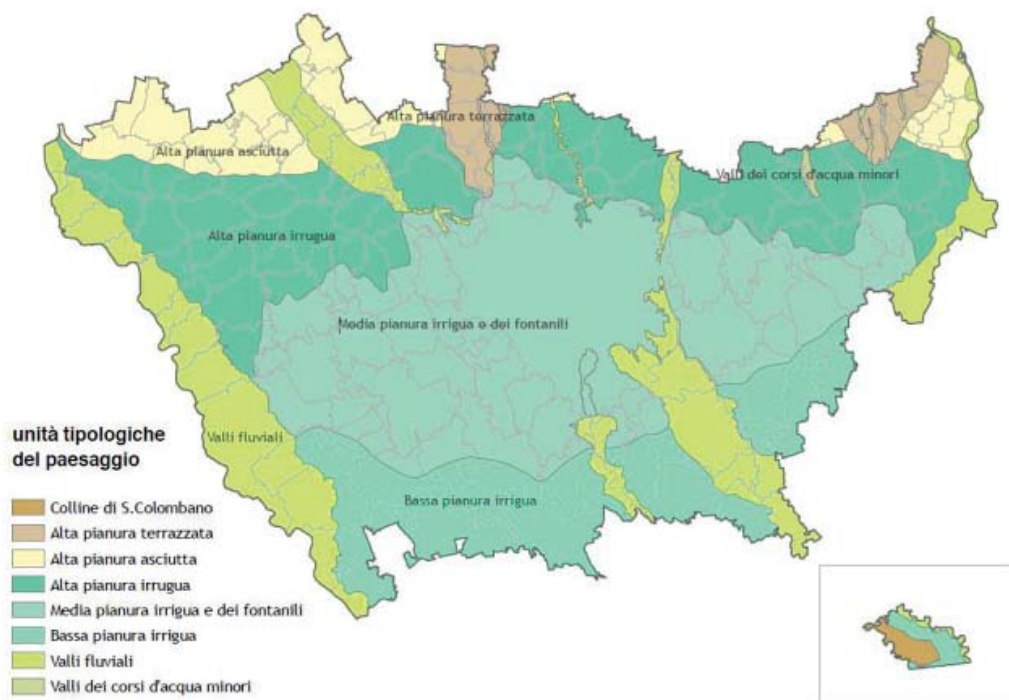


Fig. 4 Suddivisione in unità tipologiche della Città Metropolitana di Milano.

L'ambito oggetto d'intervento si colloca nella porzione orientale della "Bassa pianura irrigua", il cui paesaggio si presenta scarsamente equipaggiato dal punto di vista arboreo e comunque poco significativo dal punto di vista naturalistico.

Il sito è localizzato in un ambito intercluso tra tracciati viabilistici e fronti insediativi continui, che di fatto lo isolano dalle aree al contorno.

Dalla mappa in figura 2 si evince la posizione strategica dell'area d'intervento, che si trova nei pressi del corridoio primario ad alta antropizzazione rappresentato dalla A58 o Tangenziale Esterna di Milano; collocandosi all'interno della RER con funzione di connessione tra il Corridoio ecologico del Fiume Lambro, a ovest, e la zona del Fiume Sillaro, a est, luogo in cui è stato istituito l'omonimo Parco locale di interesse Sovracomunale PLIS.

3 - CARATTERI CLIMATOLOGICI E VEGETAZIONALI DEL CONTESTO.

Si riportano le principali informazioni riguardanti gli aspetti climatologici, geologici e vegetazionali della zona utili per la scelta del periodo in cui effettuare l'imboschimento e per l'individuazione del tipo di specie arboree ed arbustive da impiegare.

Aspetti climatologici.

Per quanto riguarda l'inquadramento climatico dell'area si fa riferimento ai dati termopluviometrici registrati presso la stazione di Linate (Comune di Peschiera Borromeo). I dati presi in esame, relativi al periodo 1951-1978 quindi sufficienti per redigere un giudizio significativo, sono i seguenti:

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
T°	1,3	3,9	8,2	12,4	16,9	20,7	23	22	18,6	12,9	7,2	2,3	12,5
P	59,4	65,4	70,7	75,3	85,6	87,8	64,4	82,3	70,5	105,2	104,9	64,4	936
gg. piov	6	7	8	8	8	8	6	7	6	7	9	7	87

Per quanto riguarda le precipitazioni, esse manifestano un primo massimo durante la stagione primaverile, quando il bisogno idrico da parte della vegetazione è notevole, ed un secondo in autunno.

Anche d'estate il quantitativo di precipitazioni sarebbe di per sé mediamente sufficiente alle esigenze degli alberi; va fatto però notare che le precipitazioni estive hanno per lo più carattere temporalesco (forte intensità, breve durata) e, di conseguenza, scarsa efficacia ecologica (in pratica, oltre a poter provocare danni diretti, non vengono assorbite se non in minima parte, mentre le quote maggiori si perdono per ruscellamento attraverso i collettori).

Dai dati acquisiti, relativamente al periodo di riferimento, risulta che la piovosità media annua è di 936 mm. Le precipitazioni sono distribuite lungo l'arco di tutto l'anno; sono presenti 2 minimi nei mesi di: dicembre-gennaio (59,4 – 64,4 mm) e luglio-settembre; le precipitazioni massime si hanno nei mesi di ottobre-novembre (105,2 – 104,9 mm). Il numero medio di giornate piovose riferite all'annualità è di 87.

L'analisi dell'evapotraspirazione (principale fattore che interviene nel calcolo del bilancio idrico e nella definizione del regime idrico dei suoli, assumendo quindi particolare importanza in relazione all'attecchimento e all'affermazione della componente vegetale) calcolata secondo la formula di Thornthwaite da un valore di evapotraspirazione media annua (Eto) di circa 739 mm. Nel corso del periodo estivo (giugno-agosto) l'Eto è maggiore delle precipitazioni di 161 mm, con conseguenti manifestazione di stress idrico da parte della componente vegetale.

La temperatura dell'aria presenta un valore medio annuo di 12,5°C. I valori medi mensili raggiungono il loro massimo nel mese di luglio con 23°C mentre il loro minimo viene raggiunto nel mese di gennaio con 1,3°C.

L'escursione termica annua (differenza tra la temperatura del mese più caldo e quella del mese più freddo, quindi luglio e gennaio) è di 21,7°C: ciò significa che, dal punto di vista termico, il clima può essere classificato come continentale (escursione superiore a 20°C).

Secondo la definizione di Koppen il clima dell'area appartiene al tipo dei climi temperati caldi piovosi con estate fresca.

Inquadramento geologico e geomorfologico

Le aree oggetto di intervento sono comprese entro la fascia denominata "bassa pianura lombarda", costituita da terreni quaternari derivanti da depositi fluvioglaciali.

I terreni sono composti da ghiaie sabbiose e sabbie, con strato superficiale di

alterazione molto ridotto (40-60 cm), generalmente brunastro, in cui viene a prevalere una matrice limosa derivata da disfacimento dei materiali più grossolani. Tali depositi, di età riferibile all'interglaciale Riss-Wurm, vengono indicati nella Carta geologica d'Italia come "Diluvium Recente".

Le stratigrafie, desunte dalle perforazioni effettuate in zona per la terebrazione di pozzi per acqua potabile, mostrano in profondità una costante successione di materiali ghiaiosi e sabbiosi intervallati da strati argillosi con spessore dell'ordine del metro, che diventano decisamente più consistenti oltre gli 80 metri di profondità dal piano campagna.

Le sabbie e ghiaie che costituiscono il deposito alluvionale prevalente per i primi 20 metri di profondità possono essere descritte nelle loro caratteristiche geotecniche generali: le sabbie sono composte da particelle con dimensioni comprese tra 0.06 e 3 mm mentre le ghiaie sono composte da frazioni con dimensioni comprese fra 3 e 200 mm.

A volte sono presenti frammenti con diametro maggiore di 200 mm (ciottoli). La frazione limosa è costituita da particelle clastiche e scagliose che determinano una certa "plasticità" della matrice fine. Nel complesso il materiale si presenta come un aggregato a struttura granulare con proprietà qualitativamente indicate dal termine "mediamente addensato".

Dal punto di vista granulometrico tale materiale viene classificato a "granulometria grossolana", con più del 50% in peso costituito da particelle visibili (diametro > 0.074 mm). Il suolo è indicabile come consociazione di terreni moderatamente profondi su substrati ciottolosi, con spessori medi attorno a 40-60 cm.; scheletro frequente in superficie, abbondante in profondità; tessitura franca e franco-sabbiosa; reazione sub-acida o neutra; in genere non calcarei; drenaggio buono e a volte veloce.

La limitata potenza del terreno e la presenza anche abbondante di scheletro rappresentano un limite per l'attività agricola, infatti vengono classificati in classe IV:

suoli adatti al pascolo ed alla forestazione.

L'unico elemento di variabilità per questi suoli è la presenza della falda che varia generalmente tra una profondità tra i 4 e i 6 metri dal p.c. secondo la stagionalità e le condizioni irrigue dei terreni.

Aspetti vegetazionali

Il quadro vegetazionale spontaneo, costituito da unità arboreo-arbustive lineari ed alcuni individui arborei, è quasi del tutto assente ed è composto da essenze arboree quali *Robinia pseudoacacia*, specie dominante, *Quercus robur*, *Acer campestre*, *Alnus glutinosa* e *Morus alba*; sono presenti inoltre esemplari di *Sambucus nigra* isolati lungo la rete irrigua e di colatura delle acque ai margini dei coltivi.

Ci troviamo in un contesto vegetazionale alterato dall'attività antropica in cui le sporadiche formazioni boscate hanno superfici ridotte e sono interamente riconducibili alle tipologie forestali del robinieto misto o a formazioni antropogene non classificabili.

Si tratta di popolamenti forestali atipici per la pianura lombarda caratterizzati da fitocenosi estremamente semplificate con un limitato livello di biodiversità, in grado di mettere a disposizione della fauna locale un ridotto numero di nicchie ecologiche.

In un simile ambito, la biodiversità non può che beneficiare della realizzazione di una nuova area boscata riconducibile al quercu-carpineto planiziale, tipologia forestale potenziale della media Pianura Padana, caratterizzata da una discreta varietà di specie arboree e arbustive.

Si segnala inoltre, che nella scelta delle specie da mettere a dimora si è cercato di soddisfare le differenti esigenze trofiche della fauna ornitica e mammifera potenziale dell'area affiancando a specie baccifere con seme carnoso, specie che producono seme secco. Le differenti caratteristiche nelle altezze, nel portamento e nell'attività

vegetativa delle piante che verranno messe a dimora contribuirà a facilitare un incremento complessivo della biodiversità del sistema.

4 – SESTO D'IMPIANTO E MODULO D'INVESTIMENTO

L'investimento è pari a n°1.660 piante per ogni ettaro di superficie disponibile. Ogni piantina potrà quindi disporre di una superficie unitaria pari a mq 6,0 circa, con un sesto d'impianto medio compreso fra 2,0 m sulla fila x 3,0 m tra le file.

Si opta per il sesto 2,0 m sulla fila x 3,0 m tra le file perchè più funzionale alla meccanizzazione delle operazioni di manutenzione post-impianto, con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e agli sfalci dell'erba, soprattutto prevedendo la triturazione in loco (mulching). Quest'ultima operazione deve essere vista anche in relazione alla possibilità che, soprattutto durante i primi anni, si verifichino infestazioni di *Ambrosia artemisifolia* e che, da questa evenienza, derivino obblighi di taglio/estirpazione a carico del proprietario.

Per quanto riguarda il modulo d'impianto, essendo il soprassuolo destinato a diventare un bosco naturale, si eviteranno strutture visivamente troppo regolari, preferendo le linee curve a quelle rette.

Per un più razionale sfruttamento dello spazio da parte delle chiome sarà inoltre preferito il modulo tendenziale a quinconcia rispetto a quello per linee parallele. Il modulo di piantagione, anche se apparentemente non regolare, manterrà in ogni caso una regolarità reale per facilitare, come già anticipato, le operazioni di manutenzione post-impianto.

Lo schema di impianto fa riferimento al sistema delle "macchie seriali" (Sartori, 2005) che prevede un nucleo centrale di specie arboree e arbustive floristicamente assimilabile alla vegetazione del bosco maturo, mentre nelle aree di margine

troviamo la presenza di vegetazione che ricalca le fasi di prima colonizzazione del suolo da parte di specie meno esigenti.

È possibile schematizzare (Fig. 4) distinguendo una fascia esterna di specie arbustive, definita “mantello”, che annuncia e protegge il bosco per poi passare a una fascia intermedia costituita da specie di medio sviluppo e pioniere e a un corpo centrale caratterizzato dalla presenza (anche se non esclusiva) di specie del bosco evoluto definitivo.

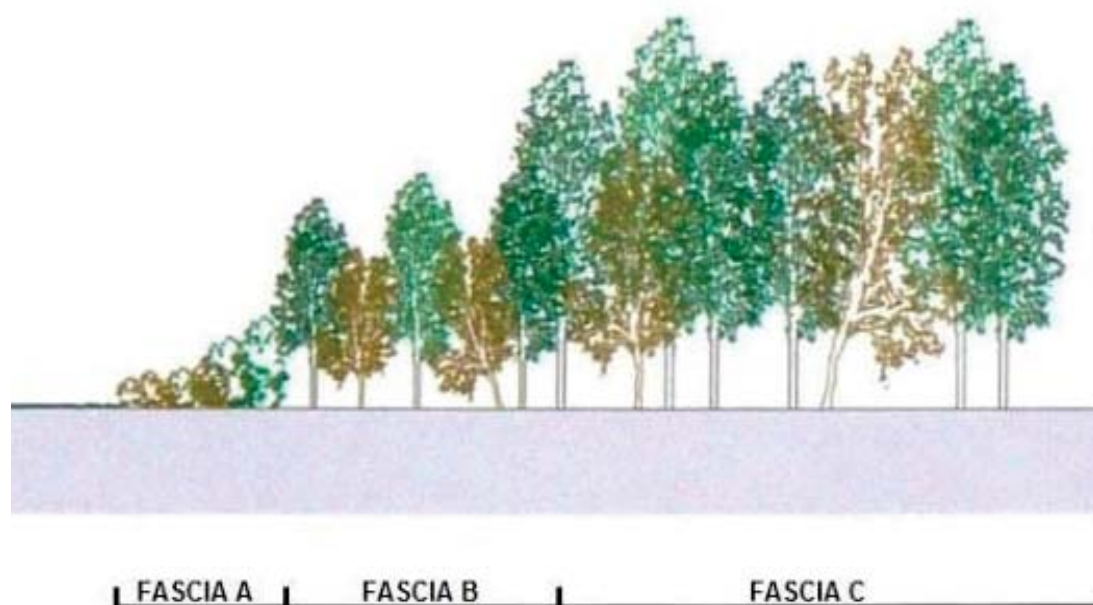


Fig. 5 Sezione di un bosco in cui sono individuate la fascia arbustiva (A), la fascia intermedia (B) e la fascia centrale (C).

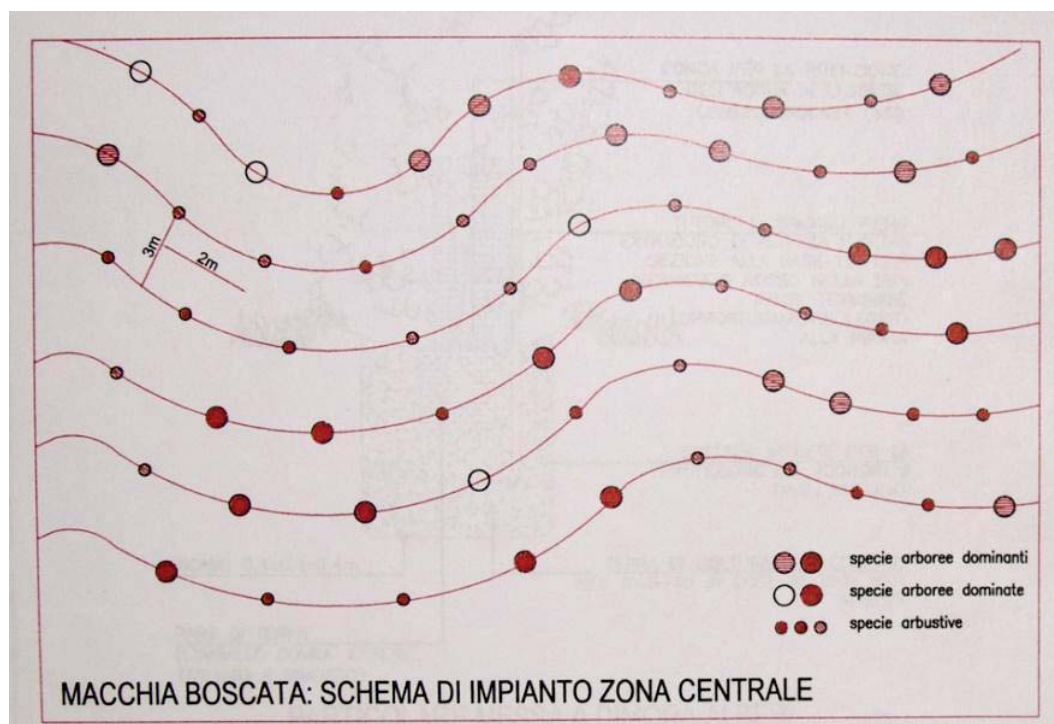


Fig. 6 Esempio di schema d'impianto a linee curve parallele.

5 – QUANTITÀ E CARATTERISTICHE DEL MATERIALE VIVAISTICO

Da quanto sopra esposto deriva il seguente prospetto delle forniture:

ELENCO SPECIE UTILIZZATE E QUANTITA' AREA ADIACENTE IL CIMITERO				
Alberi specie dominanti				
	Nome Latino	Nome comune	quantità	%
1	<i>Quercus robur</i>	Farnia	177	25%
2	<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco	142	20%
3	<i>Prunus avium</i>	Ciliegio	71	10%
4	<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	35	5%
5	<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino maggiore	35	5%
Totale			460	65%
Alberi specie accessorie				
6	<i>Ulmus minor</i>	Olmo	71	10%
7	<i>Tilia cordata</i>	Tiglio	35	5%
8	<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello	22	3%
9	<i>Populus alba</i>	Pioppo bianco	71	10%
10	<i>Malus sylvestris</i>	Melo	14	2%
11	<i>Prunus padus</i>	Pado	0	0%
16	<i>Pyrus pyraeaster</i>	Pero	35	5%

Totale			248	35%
Arbusti specie dominanti				
				%
1	<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo	48	10%
2	<i>Euonymus europaeus</i>	Evonimo	48	10%
3	<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	37	8%
4	<i>Frangula alnus</i>	Frangula	37	8%
5	<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	48	10%
6	<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	37	8%
7	<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	48	10%
8	<i>Viburnum opulus</i>	Viburno	48	10%
9	<i>Viburnum lantana</i>	Viburno	37	8%
10	<i>Rhamnus cathartica</i>	Spino cervino	37	8%
11	<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	48	10%
	Totale		473	100%
ELENCO SPECIE UTILIZZATE E QUANTITÀ AREA ADIACENTE LA PIATTAFORMA ECOLOGICA				
Arbusti specie dominanti				
1	<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo	17	10%
2	<i>Euonymus europaeus</i>	Evonimo	17	10%
3	<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	12	8%
4	<i>Frangula alnus</i>	Frangula	12	8%
5	<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	17	10%
6	<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	12	8%
7	<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	17	10%
8	<i>Viburnum opulus</i>	Viburno	17	10%
9	<i>Viburnum lantana</i>	Viburno	12	8%
10	<i>Rhamnus cathartica</i>	Spino cervino	12	8%
11	<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	17	10%
	Totale		162	100%

6 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Interventi preparatori del terreno

Si tratta di interventi che si reputano necessari per una successiva corretta ed efficace messa a dimora di piantine e arbusti forestali e consistono in:

- Aratura
- Erpicatura e/o fresatura

- Livellamento del terreno

Tracciamento e predisposizione piantine

La messa a dimora di piantine e arbusti forestali avviene secondo un disegno ben specifico, tanto da rendere necessario individuare a priori l'esatto punto di collocazione di ogni singola pianta. Verrà eseguito il tracciamento seguendo direttrici curvilinee sulle quali verrà contrassegnato il punto di messa a dimora mediante l'impiego di calcinella.

La distanza tra le file potrà variare tra i 2,5 e i 3 metri al fine di consentire la meccanizzazione delle operazioni colturali (trinciature, irrigazioni di soccorso...).

Apertura delle buche e messa a dimora

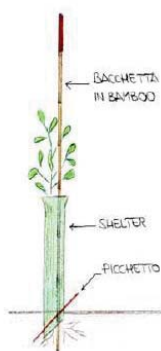
L'apertura di buche, considerata la giacitura pianeggiante e l'effettuazione delle lavorazioni preparatorie, è un'operazione colturale che sarà effettuata meccanicamente mediante trattore agricolo e trivella in misura di 40x40x40 cm.

La messa a dimora delle piante sarà effettuata manualmente, previa una concimazione localizzata con concime organico impellettato (stallatico).

Successivamente alla messa a dimora

si procederà alla ricalzatura manuale delle piante allo scopo di costipare il terreno al colletto delle stesse per

evitare asfissie radicali e danni da gelo nel caso in cui l'impianto venga effettuato nel periodo autunnale.



Gli impianti verranno completati con la messa in opera di tutori di canna tonchino (bambù) con testa verniciata in rosso e rete di protezione contro la fauna selvatica, come da allegati cartografici.

Acquisto e messa a dimora piante e arbusti forestali

Per la realizzazione degli imboschimenti verranno utilizzate piantine ed arbusti forestali in contenitore. Le specie, comunque autoctone, sono state individuate dai tecnici di E.R.S.A.F.

Le piantine forestali saranno fornite dal sistema vivaistico regionale gestito direttamente da ERSAF che provvede alla produzione del materiale vegetale a partire dalla raccolta diretta del seme in popolamenti autoctoni individuati come possibili boschi da seme; tutte le piantine sono prodotte in contenitore multiplo o in vaso singolo, avranno un'età di due o tre anni e verranno scelte le provenienze sementiere più adatte alla stazione di impianto.

Le piante e gli arbusti forestali saranno comunque prive di malformazioni ed esenti da fitopatie e con un buon rapporto tra lo sviluppo radicale e quello epigeo.

Le piantine forestali potranno essere acquistate sul libero mercato nel caso di una eventuale indisponibilità nei vivai ERSAF del materiale idoneo per specie e tipologia; saranno in ogni caso adottate le misure necessarie per garantire le provenienze più opportune.

Verrà effettuata una concimazione localizzata organica e/o minerale e l'impianto verrà completato con la messa in opera di tutori in bambù e retine (shelter) di protezione dall'attacco dei roditori e per proteggere il colletto delle piante durante le lavorazioni agronomiche previste dal programma di manutenzione. Successivamente alla messa a dimora si procederà alla ricalzatura manuale delle piante allo scopo di costipare il

terreno al colletto delle stesse per evitare asfissie radicali e danni da gelo in caso che l'impianto venga effettuato in periodo autunnale.

Cure colturali agli imboscamenti

Per il quinquennio 2022/2026 procederà ad effettuare le seguenti cure colturali agli impianti arborei di nuova costituzione:

- **Taglio dell'erba all'interno delle aree imboscite.** Questo intervento verrà effettuato mediante l'utilizzo di trattrice agricola e trinciastocchi nell'interfila rifinito con un intervento manuale mediante impiego di decespugliatore a barra rigida sulle file.

Gli obiettivi da conseguire con detta operazione sono: diminuzione della concorrenza della copertura erbacea agli impianti, prevenzione contro gli incendi e dare all'impianto un aspetto più curato.

Nell'arco delle stagioni estive 2022/26 sono previsti nr. 4 interventi annuali di trinciatura meccanica eseguita tra le file con trinciaerba azionato da trattrice agricola da effettuarsi in modo scalare durante la stagione vegetativa, badando di eseguire le lavorazioni prima della fioritura delle specie più invadenti e 1 intervento di taglio dell'erba sulla fila mediante impiego di trattorino rasaerba. L'erba trinciata verrà rilasciata sul posto con funzioni pacciamanti e fertilizzanti;

- **Diserbo** manuale delle infestanti rampicanti a carico delle piante dei rimboscamenti, es: (convolvolo e luppolo);
- **Irrigazioni agli impianti forestali.** Questa pratica colturale, di fondamentale importanza per la buona riuscita dell'imboscamento, verrà effettuata tramite impiego

di sistemi agronomici (pompa azionata da trattore, tubazioni rigide in alluminio e cannoni d'irrigazione) e di interventi localizzati mediante l'utilizzo di motopompe o trattore con bonza e manichette. Nel quinquennio 2022/2026 sono previsti complessivamente nr. 20 interventi;

- **Normalizzazione della verticalità** delle piantine, delle protezioni tipo Shelter e del tutoraggio;
- **Potatura** di parti eventualmente danneggiate;
- **Risarcimento** delle piantine morte alla fine del primo anno fino al 100% dell'intera consistenza iniziale, compresa eliminazione delle piantine morte, fornitura e posa a dimora delle piantine sostitutive secondo le modalità previste per il primo impianto;

Spese generali ERSAF

Le spese generali E.R.S.A.F. sono riferite al rimborso del costo per il personale in ruolo impegnato per l'attuazione degli interventi, al rimborso dei costi sostenuti per progettazione e Direzione dei lavori, al rimborso delle spese generali, assicurative e dei noli dei mezzi di proprietà di E.R.S.A.F.

Le spese generali E.R.S.A.F. sono quantificate forfetariamente nel 7% dei lavori e delle forniture.

7 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori verranno eseguiti in amministrazione diretta dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste e saranno condotti dal Struttura Appalti e Sistemi agroforestali di pianura e collina – P.O. gestione operativa interventi forestali e di manutenzione idraulica

delle provincie di Milano-Lodi-Varese e Monza Brianza, ricorrendo all'impiego di manodopera agricola avventizia assunta in applicazione del C.C.N.L. per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agrario in vigore, secondo le disposizioni di legge vigenti e nel rispetto delle indicazioni dei Centri per l'impiego.

La Direzione ed Assistenza dei Lavori saranno a carico dell'E.R.S.A.F. Struttura Riquilificazione ambientale e valorizzazione del territorio rurale, che fornirà anche la necessaria assistenza tecnica.

8 - DOCUMENTO DI SICUREZZA

A. Dati generali del cantiere

Denominazione del cantiere	FORESTAMI – Nuovi boschi in comune di Vizzolo Predabissi (MI)
Come si raggiunge il cantiere	Il cantiere è ubicato in comune di Vizzolo Predabissi ed è facilmente raggiungibile dalla viabilità locale
Copertura con cellulare del cantiere	SI
Modalità di esecuzione lavori	Accordo di attuazione per la realizzazione delle opere tra PASM ed ERSAf, che eseguirà i lavori in amministrazione diretta
Natura dell'opera	Interventi forestali
Fasi lavorative da appaltare	Nessuna

B. Dati dell'impresa esecutrice dei lavori in amministrazione diretta e dei soggetti presenti in cantiere

Committente	Parco Agricolo Sud Milano
Tipologia di Committenza	Pubblica a seguito di stipula di accordo di attuazione
Impresa esecutrice lavori in Amministrazione Diretta	ERSAF
Datore di lavoro Ersaf	Dott. Gianluca Maffoni
Direttore dei lavori Ersaf	P.A. Antonio Mambriani
Caposquadra/preposto Ersaf	Domenico Benevento
Addetti gestione emergenze in cantiere Ersaf	Domenico Benevento
Rssp Ersaf	Ing. Paolo Cappellari
Medico competente (Mc) Ersaf	Dott. Marco D'Orso
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) Ersaf	Geom. Daniele Comperti
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Non necessario

C. Principali compiti dei soggetti presenti in cantiere in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Direttore dei Lavori

Ha il compito di rendere edotti i capisquadra sui lavori in progetto con particolare attenzione agli aspetti relativi alle misure di sicurezza da adottare, alle modalità operative, alle attrezzature/macchinari da utilizzare, ai DPI/DPC da utilizzare, alle imprese con cui coordinarsi. Prima dell'inizio dei lavori deve consegnare al caposquadra tutta la documentazione inerente il lavoro da svolgere: progetto, documenti abilitativi (DIA, permesso di costruire, denunce di taglio, ecc...), compresi i cartelli di sicurezza.

Caposquadra

Spetta al caposquadra in qualità di preposto alla sicurezza nell'ambito del cantiere, vigilare quotidianamente affinché ogni operazione venga svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza.

In particolare avrà il compito di informare i lavoratori dipendenti sulle modalità di attuazione degli interventi, sulle attrezzature da impiegare e sull'obbligo dell'uso dei mezzi di protezione personale, e quant'altro diretto a prevenire l'insorgere di infortuni. Esso vigila sull'effettivo impiego dei mezzi di protezione stessi. Nel caso di violazione delle specifiche disposizioni, il preposto informerà il Direttore Operativo.

D. Rischi nei cantieri forestali. Cicli di lavoro. Procedure di sicurezza

In termini generali (i rischi specifici vengono individuati nel Documento per la sicurezza fisica dei lavoratori e per l'organizzazione di cantiere) i rischi correlati alle attività di cantiere sono definiti di seguito.

Le principali attività svolte nel cantiere forestale del presente progetto sono:

sfalcio d'erba (con decespugliatrice idraulica portata da trattore agricole e decespugliatore a spalla), taglio piante con motosega e esbosco piante con trattore e carro.

1. decespugliamento con trattore agricola;
2. decespugliamento con decespugliatore a spalla;
3. irrorazione con motopompa e/o con trattore agricolo e botte;
4. apertura delle buche con trattore e trivella.

Attività di decespugliamento

I pericoli collegati a tale attività sono:

- Proiezione di schegge o frammenti prodotti da decespugliatori;
- Cadute causate da equilibrio precario in terreni accidentati, scoscesi o scivolosi;

-
- Ferite provocate dagli attrezzi adibiti al taglio;
 - Incidenti con mezzi a motore adibiti a sfalcio e carico;
 - Rumore;
 - Vibrazioni;
 - Disergonomia per posizioni non adatte;
 - Esposizione a polveri sollevate durante il lavoro;

I sistemi di prevenzione da adottare sono:

- Usare i dispositivi di protezione individuale previsti;
- Mantenere una distanza di sicurezza (più di 10 metri) dal lavoratore;
- Controllare prima dell'utilizzo la funzionalità delle macchine e/o eventuali comportamenti anomali delle stesse;
- Effettuare lunghi spostamenti con macchine spente;
- Non fumare durante il rifornimento della macchina.

1. Accesso al luogo di lavoro:

Il luogo di lavoro sarà un cantiere:

- in area pubblica aperta e con presenza di pedoni e ciclisti;

Rischi da interferenza tra le lavorazioni

Investimenti durante le manovre/accessi al cantiere del camion per il trasporto del materiale.

Rumore derivante dalle attività di cantiere svolto dagli operatori Ersaf;

Indicazioni e misure di prevenzione e protezione da adottare

- Modalità d'accesso al luogo: l'accesso al cantiere Ersaf sarà consentito solamente ai lavoratori muniti di tesserino di riconoscimento rilasciato dell'Ente.
- L'accesso all'area di cantiere dei mezzi dovrà avvenire secondo le indicazioni del tecnico Ersaf e/o alternativamente del caposquadra Ersaf.

-
- L'accesso all'area di cantiere dei mezzi mobili deve avvenire in modo coordinato con il personale Ersaf che comunque si dovrà tenere sempre a debita distanza e in posizione visibile al guidatore del mezzo;

2. Fruizione dei luoghi di lavoro:

Rischi da interferenza tra le lavorazioni

Investimenti durante le manovre/accessi al cantiere del camion per il trasporto del materiale.

Rumore derivante dalle attività di cantiere svolto dagli operatori Ersaf;

Indicazioni e misure di prevenzione e protezione da adottare

- L'area di parcheggio dei mezzi mobili deve avvenire in zona sicura secondo le indicazioni del tecnico Ersaf o del caposquadra Ersaf;
- Tutte le manovre del camion dovranno essere concordate con il caposquadra Ersaf in modo da prendere le precauzioni necessarie;
- Le macchine operatrici o per il movimento terra devono operare senza la presenza nell'area di altri lavoratori a terra.
- Quando opportuno (aree non chiuse e delimitate, rischio di presenza di curiosi ecc.) si dovrà delimitare l'area di lavoro con nastro bianco/rosso.

I lavoratori dovranno utilizzare idonei dispositivi di protezione dell'udito quando operanti nei pressi degli operatori addetti alle lavorazioni eseguite con trattrici agricole;

3. Norme generali di comportamento

Indicazioni e misure di prevenzione e protezione da adottare:

- Riunione di coordinamento preliminare con i tecnici Ersaf (senza obbligo di verbalizzazione);

- Sopralluogo preliminare dell'area di lavoro per verificarne congiuntamente le criticità (senza obbligo di verbalizzazione);
- Obbligo d'uso dei DPI previsti dalla propria valutazione dei rischi compresi quelli per contrastare il rischio COVID 19;
- Obbligo di concordare ogni attività con il Tecnico Ersaf/caposquadra.

9 – CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

- 2021-												
FASE LAVORO/MESE	G E N N A I O	F E B R A I O	M A R Z O	A P R I L E	M A I O	G I U G N O	L U G L I O	A G O S T O	S E T T E M B R E	O T T O B R E	N O V E M B R E	D I C E M B R E
Inizio lavori;											X	
Interventi di preparazione del terreno;											X	
Tracciamento degli impianti;											X	
Realizzazione impianti forestali;											X	
Fine dei lavori di impianto												X

- 2022-												
FASE LAVORO/MESE	G E N N A I O	F E B R A I O	M A R Z O	A P R I L E	M A G G I O	G I U G N O	L U G L I O	A G O S T O	S E T T E M B R E	O T T O B R E	N O V E M B R E	D I C E M B R E
Cure colturali agli impianti forestali;					x	x	x	x	x			
Fine dei lavori di manutenzione primo anno												x

- 2023-												
FASE LAVORO/MESE	G E N N A I O	F E B R A I O	M A R Z O	A P R I L E	M A G G I O	G I U G N O	L U G L I O	A G O S T O	S E T T E M B R E	O T T O B R E	N O V E M B R E	D I C E M B R E
Cure colturali agli impianti forestali;					x	x	x	x	x			
Fine dei lavori di manutenzione secondo anno												x

- 2024-												
FASE LAVORO/MESE	G E N N A I O	F E B R A I O	M A R Z O	A P R I L E	M A G G I O	G I U G N O	L U G L I O	A G O S T O	S E T T E M B R E	O T T O B R E	N O V E M B R E	D I C E M B R E
Cure colturali agli impianti forestali;					X	X	X	X	X			
Fine dei lavori di manutenzione terzo anno												X

- 2025-												
FASE LAVORO/MESE	G E N N A I O	F E B R A I O	M A R Z O	A P R I L E	M A G G I O	G I U G N O	L U G L I O	A G O S T O	S E T T E M B R E	O T T O B R E	N O V E M B R E	D I C E M B R E
Cure colturali agli impianti forestali;					X	X	X	X	X			
Fine dei lavori di manutenzione quarto anno												X

- 2026 -												
FASE LAVORO/MESE	G E N N A R I O	F E B R A R I O	M A R Z O	A P R I L E	M A I O	G I U G N O	L U G L I O	A G O S T O	S E T T E M B R E	O T T O B R E	N O V E M B R E	D I C E M B R E
Cure colturali agli impianti forestali;					x	x	x	x	x			
Fine dei lavori di manutenzione quinto anno												x

10 - COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Gianluca Maffoni	DIRIGENTE STRUTTURA APPALTI E SISTEMI AGROFORESTALI DI PIANURA E COLLINA
Massimo Bertini	RESPONSABILE DELLA P.O. GESTIONE OPERATIVA INTERVENTI FORESTALI E DI MANUTENZIONE IDRAULICA PROVINCE DI MI-PV-MB-VA E LO
Antonio Mambriani	PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI
Domenico Benevento	RESPONSABILE DI CANTIERE E PREPOSTO ALLA SICUREZZA
Maria Pia Sparla	RESPONSABILE SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AMBIENTALI E DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Alessandro Caramellino	RESPONSABILE UFFICIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E OO.PP.NELLA QUALITÀ DI CO-PROGETTISTA

FORESTAMI - Nuovi boschi in Comune di Vizzolo Predabissi

Vizzolo Predabissi (MI)



Progetto definitivo-esecutivo

Computo metrico estimativo

Data: Ottobre 2021 **Revisione:**

Progettisti
ERSAF:

Antonio Mambriani

Firma: ANTONIO MAMBRIANI
Codice fiscale: MMBNNT6609030337D
Organizzazione: Actalis S.p.A.
Valido da: 30-03-2018 11:35:34 a: 29-03-2022 11:34:38
Certificato emesso da: Regione Lombardia - CA Catalini - 2013, Actalis S.p.A., IT
Riferimento temporale "SigningTime": 21-10-2021 14:49:50
Approvo il documento

Collaboratori:

Nadia De Agostini
Francesco Riva
*Tirocinio formativo e di
orientamento*

Progettisti
PASM:

Maria Pia Sparla

Alessandro Caramellino

Visto:

Responsabile P.O.
Massimo Bertini

RUP

Gianluca Maffoni

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. Ordine	Prezziario di riferimento	Codici	DESCRIZIONE DELLE OPERE E DEI MATERIALI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE PARZIALE	TOTALI
Opere di rimboscimento (opere preparatorie e di messa a dimora)								
1	Prezziario Forestale Regione Lombardia 2019	D. 001.003.001	RIMBOSCHIMENTO - OPERAZIONI PREPARATORIE ALL'IMPIANTO - LAVORAZIONI TERRENO (andante) - Aratura del terreno (fino a 50 cm di profondità) eseguito con trattrice fino a 75 kW.	ha	1	€ 295,88	€ 239,37	
2	Prezziario Forestale Regione Lombardia 2019	D. 001.003.008	RIMBOSCHIMENTO - OPERAZIONI PREPARATORIE ALL'IMPIANTO - LAVORAZIONI TERRENO (andante) - Erpicatura incrociata o fresatura eseguita con trattice fino a 52 kW.	ha	1	€ 258,90	€ 209,45	
3	Prezziario Forestale Regione Lombardia 2019	D. 001.003.006	RIMBOSCHIMENTO - OPERAZIONI PREPARATORIE ALL'IMPIANTO - LAVORAZIONI TERRENO (andante) - Livellamento del terreno eseguito con trattrice fino a 75 kW su volumi limitati fino a 10 cm.	ha	1	€ 295,88	€ 239,37	
4	Prezziario Forestale Regione Lombardia 2019	D. 001.006.003	RIMBOSCHIMENTO - OPERAZIONI PREPARATORIE ALL'IMPIANTO - TRACCIAMENTO - Impianto di riferimento: Rimboschimenti di altro tipo - Tracciamento meccanico del terreno finalizzato alla posa di 1.600 piante/ha (sesto di impianto indicativo curvilineo e/o rettilineo, 2,5 x 2,5 m)	ha	1	€ 422,86	€ 342,08	
5	Prezziario Forestale Regione Lombardia 2019	D. 001.005.002	RIMBOSCHIMENTO - OPERAZIONI PREPARATORIE ALL'IMPIANTO - CONCIMAZIONI - Concimazione chimica preparatoria agli impianti, con impiego di perfosfati, distribuiti sul terreno (rif. NPK 15-15-15, quantità di riferimento 5 q.li/ha).	ha	1	€ 362,94	€ 293,62	
6	Prezziario Forestale Regione Lombardia 2019	D.002.005.016.001	RIMBOSCHIMENTO - OPERAZIONI DI MESSA A DIMORA - Rimboschimenti - Realizzazione di un rimboscimento consistente in: apertura meccanica delle buche di adeguate dimensioni, posa delle piantine, rincalzamento. Parametri di riferimento: densità 1.600 piante ad ettaro. Sesto di impianto indicativo 2,5 x 2,5 m, materiale vivaistico di partenza in contenitore di cui al cod. C.8.6 dei prezzi unitari, protezione individuale al rimboscimento, bacchetta segnalatrice in bambù. Esclusi: la preparazione del terreno e l'operazione di tracciamento. - classe 1 di difficoltà operativa	ha	1	€ 15.941,38	€ 12.896,58	
Totale complessivo opere di rimboscimento (opere preparatorie e di messa a dimora)							€ 14.220,47	
Opere di conservazione (manutenzione quinquennale)								
7	Prezziario Forestale Regione Lombardia 2019	D. 006.002.001	Sfalcio della vegetazione infestante nei rimboschimenti eseguito con trattore e trincia sull'interfila e completamento dell' operazione sulle file con decespugliatore per complessivi x 20 interventi nel quinquennio	ha	16	€ 592,98	€ 9.594,42	
8	Prezziario Forestale Regione Lombardia 2019	D. 006.003.003	Risarcimento piante su precedente rimboscimento, comprensivo della riapertura manuale delle buche, messa a dimora delle piantine in contenitore, reinterro ed eventuale sistemazione della protezione individuale. Parametri di riferimento: piantine forestali in contenitore di cui al cod. C.8.6 dei prezzi unitari	cad	81	€ 9,53	€ 767,92	
9	Prezziario Forestale Regione Lombardia 2019	D. 006.001.001	Irrigazione di soccorso eseguita con autobotte o similari. Parametri di riferimento: larghezza tra le file sufficiente al passaggio di un mezzo agricolo dotato di botte, adacquamento con circa 30 l/pianta. Densità impianto da 1.451 a 1750 p.te/ha x 20 interventi nel quinquennio	ha	16	€ 703,76	€ 11.386,84	
Totale complessivo opere di conservazione (manutenzione quinquennale)							€ 21.749,18	
Totale opere di rimboscimento (opere preparatorie e di messa a dimora)							€ 14.220,47	
Totale manutenzioni							€ 21.749,18	
TOTALE LAVORI							€ 35.969,65	
Spese generali ERSAF 7%							€ 2.517,88	
TOTALE							€ 38.487,53	

FORESTAMI - Nuovi boschi in Comune di Vizzolo Predabissi

Vizzolo Predabissi (MI)



Progetto definitivo-esecutivo Inquadramento territoriale

Data: Ottobre 2021 **Revisione:**

Tav.
1

**Progettisti
ERSAF:**

Antonio Mambriani

Firma: ANTONIO MAMBRIANI
Codice fiscale: MMBNTN69F03C337D
Organizzazione: Actalis S.p.A.
Valido da: 30-03-2018 11:35:34 a: 29-03-2022 11:34:38
Certificato emesso da: Regione Lombardia - CA Cataldi - 2013, Actalis S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 21-10-2021 14:50:28
Approvo il documento

Collaboratori:

Nadia De Agostini
Francesco Riva
*Tirocinio formativo e di
orientamento*

**Progettisti
PASM:**

Maria Pia Sparla

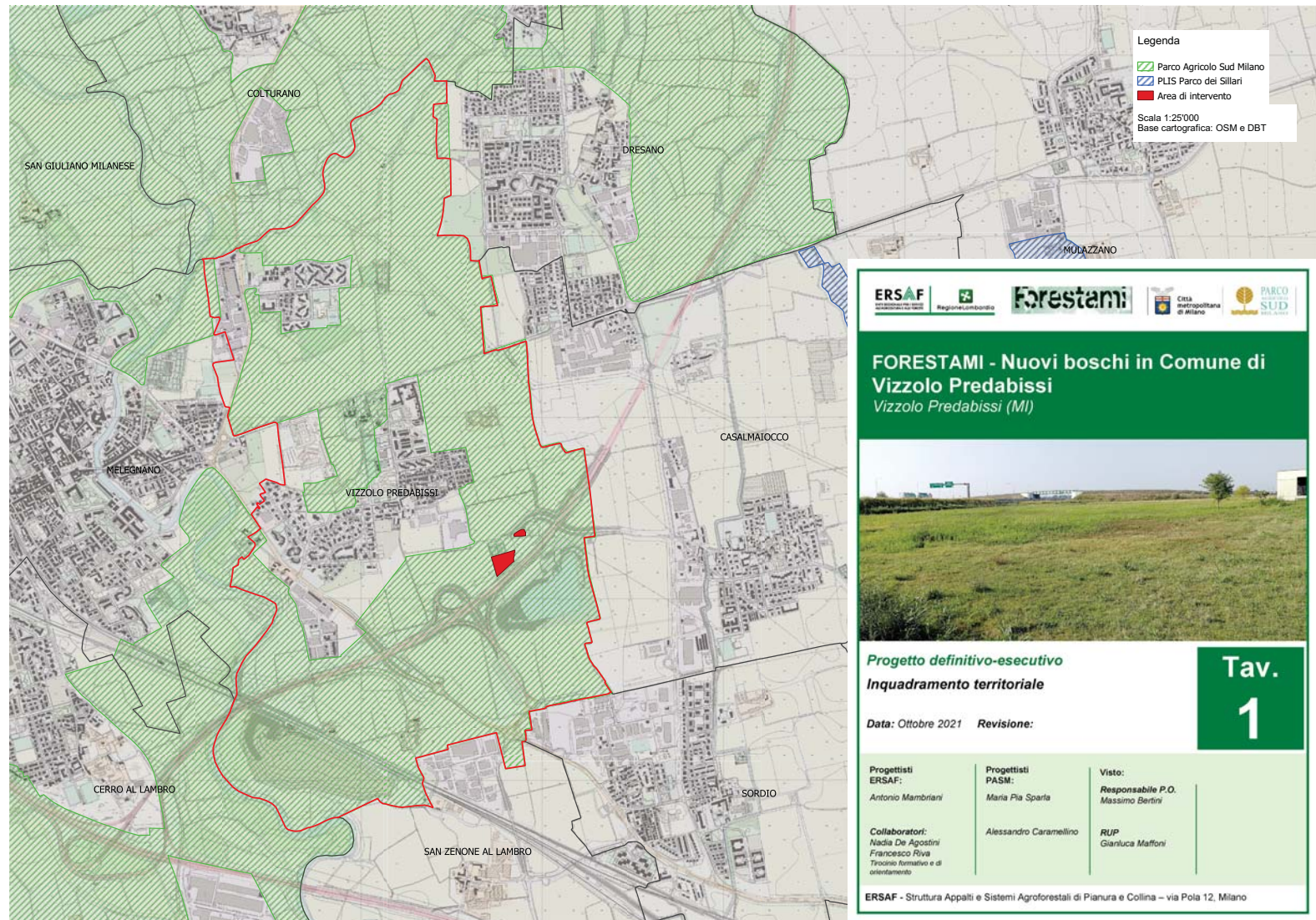
Alessandro Caramellino

Visto:

Responsabile P.O.
Massimo Bertini

RUP



Gianluca Maffoni



Legenda

- ▨ Parco Agricolo Sud Milano
- ▨ PLIS Parco dei Sillari
- ▭ Area di intervento

Scala 1:25'000
Base cartografica: OSM e DBT




FORESTAMI - Nuovi boschi in Comune di Vizzolo Predabissi (MI)



Progetto definitivo-esecutivo
Inquadramento territoriale

Data: Ottobre 2021 **Revisione:**

<p>Progettisti ERSAF: Antonio Mambriani</p> <p>Collaboratori: Nadia De Agostini Francesco Riva Tiziano Formisano e di orientamento</p>	<p>Progettisti PASM: Maria Pia Sparta</p> <p>Alessandro Caramellino</p>	<p>Visto: Responsabile P.O. Massimo Bertini</p> <p>RUP Gianluca Maffoni</p>
--	--	---

Tav.

1

ERSAF - Struttura Appalti e Sistemi Agroforestali di Pianura e Collina – via Poia 12, Milano

FORESTAMI - Nuovi boschi in Comune di Vizzolo Predabissi

Vizzolo Predabissi (MI)



Progetto definitivo-esecutivo **Planimetria e particolari di progetto**

Data: Ottobre 2021 **Revisione:**

Tav.
2

Progettisti
ERSAF:

Antonio Mambriani

Firma:
ANTONIO MAMBRANI
Codice fiscale: MMBNTN69R030337D
Organizzazione: Actalis S.p.A.
Valido da: 30-03-2018 11:35:34 a: 29-03-2022 11:34:38
Certificato emesso da: Regione Lombardia - CA Cattolici - 2013, Actalis S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 21-10-2021 14:50:56
Approvo il documento

Collaboratori:
Nadia De Agostini
Francesco Riva
*Tirocinio formativo e di
orientamento*

Progettisti
PASM:

Maria Pia Sparla

Alessandro Caramellino

Visto:

Responsabile P.O.
Massimo Bertini

RUP
Gianluca Maffoni



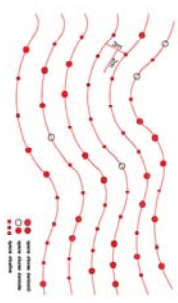
LEGENDA

- Antenna
- Fascia arborea
- Rimboscimento
- Fascia di rispetto Tangenziale
- Fascia di rispetto omittente
- Fascia di rispetto canali
- Reticolo idrico

Scala 1:500 - Base cartografica: Corchia A2EA, 2018

NUOVI IMBOSCHIMENTI: SCHEMA DI IMPIANTO

NEI QUADRANTI INVERNI SI IMPIEGHERANNO SPECIE ADATTE ALL'INVERNO ADATTE ALLA SPECIFICA DEL TERRENO.



NUOVI IMBOSCHIMENTI: SEZIONE TIPO



FORESTAMI - Nuovi boschi in Comune di Vizzolo Predabissi (MI)



Progetto definitivo-esecutivo Planimetria e particolari di progetto

Data: Ottobre 2021 Revisione:

Tav. 2

Progettisti ERSAF: Antonio Marchionni	Progettisti P2/AM: Matteo Piva Spauri	Visto: Responsabile P.O. Alessandro Deveci
Collaboratori: Francesco Rossi Tommaso Bernabè e il collaboratore	Assessorato Comunale: Alessandro Caramellino	RUP: Gianluca Maltoni

ERSAF - Struttura Appalti e Sistemi Agroforestali di Pianura e Collina - Via Pola 12, Milano